

SETTIMANA NEL MONDO

Verifica a Ginevra

Gromiko e Kissinger avranno giovedì e venerdì prossimi a Ginevra il secondo incontro... messo in programma al termine della consultazione di Vienna, lo scorso maggio.



HUMPHREY - Due ore al Cremlino

Ford ha dato a sua volta quello che è stato interpretato come un chiaro «segnale» rifiutandosi di ricevere lo scrittore russo emigrato Solgenitzin, impegnato negli Stati Uniti in un giro di propaganda anti-sovietica e anti-ditatoriale.

Breznev e Ford hanno confermato entrambi, nei giorni scorsi, il loro interesse per ulteriori progressi della cooperazione sovietico-americana. Il segretario del PCUS ha auspicato tali progressi nella conversazione di due ore che ha avuto al Cremlino in una delegazione di parlamentari americani.



RABIN - La tattica del rinvio

La CGT peronista sfida il governo di Isabelita

Sciopero generale di due giorni indetto dai sindacati argentini

BUENOS AIRES, 5. La CGT sembra ormai decisa a sfidare apertamente il governo di Isabelita Peron. Il movimento sindacale nazionale, infatti, ha proclamato ieri sera uno sciopero generale di 48 ore, seguito dal contrasto determinatosi con il governo sulla questione dell'aumento dei salari.

Trenta militi libanesi uccisi da esplosioni di mine

BEIRUT, 5. Trenta uomini di una milizia armata musulmana sono rimasti uccisi ed altri 45 feriti nel corso di un addentellato sul campo di battaglia che ha definito «isolato», si è verificato prima dell'alba nel campo Bin Benayen, nei pressi della città di Beirut, dove centinaia di uomini della milizia fautori dell'IMAM musulmano di setta sciita, Musa Sadr, si stavano addossando all'ennesimo e disastroso tentativo di utilizzazione di armi da fuoco ad alta potenza.

Direttore LUCA FAVOLINI Condirettore CLAUDIO PERRUCCIOLI Direttore responsabile Antonio Di Mauro

Inscritto al n. 243 del Registro Stampe del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale numero 4185

Il sovietico avevano lasciato in sospenso, in maggio, l'eventualità di una riconvocazione della conferenza di Ginevra, per dare spazio agli sforzi diplomatici americani in vista di una seconda tappa del «disimpegno» nel Sinai.

Ford ha dato a sua volta quello che è stato interpretato come un chiaro «segnale» rifiutandosi di ricevere lo scrittore russo emigrato Solgenitzin, impegnato negli Stati Uniti in un giro di propaganda anti-sovietica e anti-ditatoriale.

Breznev e Ford hanno confermato entrambi, nei giorni scorsi, il loro interesse per ulteriori progressi della cooperazione sovietico-americana. Il segretario del PCUS ha auspicato tali progressi nella conversazione di due ore che ha avuto al Cremlino in una delegazione di parlamentari americani.

Ennio Polito

La giunta vuole nascondere il rincrudimento della repressione

Pinochet rifiuta l'ingresso ai delegati dell'ONU

Conferenza stampa sull'arresto di Lorca segretario della Gioventù socialista cilena - Le autorità tacciono sulla detenzione: la sua vita è in pericolo - L'ONU doveva indagare sulla situazione dei diritti umani nel paese

Homero Julio, rappresentante del Partito socialista cileno in Italia, già ambasciatore del governo Allende, ha tenuto ieri una conferenza stampa nella sede di Italia-Cile. Erano con lui i rappresentanti delle organizzazioni giovanili della Unidad Popular.



SANTIAGO - Un aspetto della repressione in Cile

Carlos Lorca, trentenne, sposato con un figlio, è medico e nel '73 era stato eletto con alta votazione deputato. Fin dal giorno del golpe si è impegnato nella resistenza alla dittatura. Nelle due settimane seguite al rovesciamento del governo Allende la direzione del partito socialista e la direzione del movimento giovanile socialista hanno lavorato insieme.

L'arresto di Carlos Lorca è avvenuto il 25 giugno al n. 130 della via Portales in Santiago, ma la giunta non ha ancora ammesso di averlo detenuto e questo prima di tutto, hanno detto oggi i suoi compagni di lotta, significa che Lorca è nella prigione dei servizi di polizia politica della Giunta o che è stato sottoposto ad orribili torture.

Ennio Polito

Approfittando delle sue incertezze

Giscard tenta il recupero della sinistra radicale

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 5. L'ultima (per ora) metamorfosi di Servan-Schreiber sta per compiersi: dal grosso titolo di presidente in carica del partito radicale uscirà tra qualche giorno la farfalla del semplice «militante di base». Semplice per modo di dire, Servan-Schreiber, infatti, si dimette per dedicarsi alla riflessione sui grandi problemi del mondo e della umanità.

Nuovo presidente del partito radicale sarà Peronnet, attualmente segretario di Stato per i dipendenti statali. Peronnet assume la carica con la missione «storica» di riunificare i vari movimenti radicali in un solo partito al servizio di Giscard d'Estaing.

Un'ultima cosa: secondo le nostre informazioni, Servan-Schreiber avrebbe già ottenuto un incontro con il ministro del governo e il sostegno di tale confronto gli stregisti si fermeranno per due ore.

Augusto Pancaldi

DALLA PRIMA PAGINA

Crisi

ti sono arrivati a superare il milione e centomila unita. I giovani in cerca di prima occupazione sono 330 mila. Le ore di cassa integrazione nei primi cinque mesi dell'anno sono state 155 176 974, rispetto ai 73 443 000 del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Di fronte ad una tale situazione fondarsi sul ragionevole pareggio della bilancia dei pagamenti per affermazioni di ottimismo, come ha fatto il ministro dell'Industria, è un segno di grave irresponsabilità. Tale pareggio infatti è stato ottenuto con una netta diminuzione delle importazioni, blocco degli investimenti, drastici tagli sui consumi popolari.

Pericol non c'è più tempo di perdere. Diventa improponibile - come ha affermato la Direzione del nostro partito - una nuova politica economica che si basi sui tagli della spesa pubblica, sulla ripresata produttiva, salvaguardi e sviluppi l'occupazione, spinga ad un rilancio degli investimenti produttivi e all'industria e all'agricoltura.

Pericol non c'è più tempo di perdere. Diventa improponibile - come ha affermato la Direzione del nostro partito - una nuova politica economica che si basi sui tagli della spesa pubblica, sulla ripresata produttiva, salvaguardi e sviluppi l'occupazione, spinga ad un rilancio degli investimenti produttivi e all'industria e all'agricoltura.

Pericol non c'è più tempo di perdere. Diventa improponibile - come ha affermato la Direzione del nostro partito - una nuova politica economica che si basi sui tagli della spesa pubblica, sulla ripresata produttiva, salvaguardi e sviluppi l'occupazione, spinga ad un rilancio degli investimenti produttivi e all'industria e all'agricoltura.

Pericol non c'è più tempo di perdere. Diventa improponibile - come ha affermato la Direzione del nostro partito - una nuova politica economica che si basi sui tagli della spesa pubblica, sulla ripresata produttiva, salvaguardi e sviluppi l'occupazione, spinga ad un rilancio degli investimenti produttivi e all'industria e all'agricoltura.

Pericol non c'è più tempo di perdere. Diventa improponibile - come ha affermato la Direzione del nostro partito - una nuova politica economica che si basi sui tagli della spesa pubblica, sulla ripresata produttiva, salvaguardi e sviluppi l'occupazione, spinga ad un rilancio degli investimenti produttivi e all'industria e all'agricoltura.

Pericol non c'è più tempo di perdere. Diventa improponibile - come ha affermato la Direzione del nostro partito - una nuova politica economica che si basi sui tagli della spesa pubblica, sulla ripresata produttiva, salvaguardi e sviluppi l'occupazione, spinga ad un rilancio degli investimenti produttivi e all'industria e all'agricoltura.

Pericol non c'è più tempo di perdere. Diventa improponibile - come ha affermato la Direzione del nostro partito - una nuova politica economica che si basi sui tagli della spesa pubblica, sulla ripresata produttiva, salvaguardi e sviluppi l'occupazione, spinga ad un rilancio degli investimenti produttivi e all'industria e all'agricoltura.

Pericol non c'è più tempo di perdere. Diventa improponibile - come ha affermato la Direzione del nostro partito - una nuova politica economica che si basi sui tagli della spesa pubblica, sulla ripresata produttiva, salvaguardi e sviluppi l'occupazione, spinga ad un rilancio degli investimenti produttivi e all'industria e all'agricoltura.

Pericol non c'è più tempo di perdere. Diventa improponibile - come ha affermato la Direzione del nostro partito - una nuova politica economica che si basi sui tagli della spesa pubblica, sulla ripresata produttiva, salvaguardi e sviluppi l'occupazione, spinga ad un rilancio degli investimenti produttivi e all'industria e all'agricoltura.

Pericol non c'è più tempo di perdere. Diventa improponibile - come ha affermato la Direzione del nostro partito - una nuova politica economica che si basi sui tagli della spesa pubblica, sulla ripresata produttiva, salvaguardi e sviluppi l'occupazione, spinga ad un rilancio degli investimenti produttivi e all'industria e all'agricoltura.

lavoro sul tre «barbieri» (Beaumarchais, Mozart, Rossini) riletto in chiave moderna; di altri collettivi non solo teatrali ma anche musicali.

«E questo stesso taglio di grandi interessi culturali avranno anche le partecipazioni estere, a cominciare dalla più importante di questo anno la presenza della Repubblica democratica tedesca, a Firenze. Bastino due anticipazioni dei loro programmi culturali: la partecipazione del regista Benno Besson, lo allestimento di un dramma con la compagnia del Folkshühne, e l'organizzazione di una ampia antologia di Otto Dix, il grande maestro del realismo espressionista».

socialisti raggiungono in Piemonte un accordo con il PCI. L'on. Romano pronuncia, con respingendo l'invito alla formazione di «grandi maggioranze», afferma che di fronte alla crisi del Paese risulta spesso doveroso «un ampio accordo con i partiti, con intese a livello di assemblee, al di là delle maggioranze che sostengono il governo o la giunta».

Un'accesa alle indicazioni del sistema democratico in crisi in un «partito». Secondo i repubblicani, in questo momento, «l'ultima disgrazia che ci possa capitare sarebbe proprio quella di averci un governo di centro-sinistra che ci scaricasse tutte le tensioni dei partiti e dei gruppi, e che ci portasse in causa la stabilità del paese».

Un'accesa alle indicazioni del sistema democratico in crisi in un «partito». Secondo i repubblicani, in questo momento, «l'ultima disgrazia che ci possa capitare sarebbe proprio quella di averci un governo di centro-sinistra che ci scaricasse tutte le tensioni dei partiti e dei gruppi, e che ci portasse in causa la stabilità del paese».

Un'accesa alle indicazioni del sistema democratico in crisi in un «partito». Secondo i repubblicani, in questo momento, «l'ultima disgrazia che ci possa capitare sarebbe proprio quella di averci un governo di centro-sinistra che ci scaricasse tutte le tensioni dei partiti e dei gruppi, e che ci portasse in causa la stabilità del paese».

Un'accesa alle indicazioni del sistema democratico in crisi in un «partito». Secondo i repubblicani, in questo momento, «l'ultima disgrazia che ci possa capitare sarebbe proprio quella di averci un governo di centro-sinistra che ci scaricasse tutte le tensioni dei partiti e dei gruppi, e che ci portasse in causa la stabilità del paese».

Un'accesa alle indicazioni del sistema democratico in crisi in un «partito». Secondo i repubblicani, in questo momento, «l'ultima disgrazia che ci possa capitare sarebbe proprio quella di averci un governo di centro-sinistra che ci scaricasse tutte le tensioni dei partiti e dei gruppi, e che ci portasse in causa la stabilità del paese».

Un'accesa alle indicazioni del sistema democratico in crisi in un «partito». Secondo i repubblicani, in questo momento, «l'ultima disgrazia che ci possa capitare sarebbe proprio quella di averci un governo di centro-sinistra che ci scaricasse tutte le tensioni dei partiti e dei gruppi, e che ci portasse in causa la stabilità del paese».

Un'accesa alle indicazioni del sistema democratico in crisi in un «partito». Secondo i repubblicani, in questo momento, «l'ultima disgrazia che ci possa capitare sarebbe proprio quella di averci un governo di centro-sinistra che ci scaricasse tutte le tensioni dei partiti e dei gruppi, e che ci portasse in causa la stabilità del paese».

Un'accesa alle indicazioni del sistema democratico in crisi in un «partito». Secondo i repubblicani, in questo momento, «l'ultima disgrazia che ci possa capitare sarebbe proprio quella di averci un governo di centro-sinistra che ci scaricasse tutte le tensioni dei partiti e dei gruppi, e che ci portasse in causa la stabilità del paese».

Un'accesa alle indicazioni del sistema democratico in crisi in un «partito». Secondo i repubblicani, in questo momento, «l'ultima disgrazia che ci possa capitare sarebbe proprio quella di averci un governo di centro-sinistra che ci scaricasse tutte le tensioni dei partiti e dei gruppi, e che ci portasse in causa la stabilità del paese».

Per il «golpe» del '67

Atene: il 28 luglio processo ai colonnelli

ATENE, 5. Il processo contro 24 protagonisti del regime dei colonnelli, tutti accusati di tradimento ed insurrezione per la parte avuta nel colpo di Stato militare dell'aprile 1967, comincerà il 28 luglio, secondo quanto ha annunciato oggi il governo.

Table with 2 columns: City, Amount. BARI 3 28 84 61 19 1, FIRENZE 41 66 46 25 36, GENOVA 29 37 14 20 47, MILANO 40 67 28 11 25, NAPOLI 7 90 29 77 50, PALERMO 83 78 20 5 27, ROMA 70 68 20 31 56, TORINO 50 32 52 85 83, VENEZIA 45 12 66 79 2, NAPOLI (2° estratto) 2, ROMA (2° estratto) 2.

Festival

festival nazionale di Firenze (e quindi anche del lavoro che lo prepara in migliaia di feste in tutto il Paese) il legame profondo tra il mondo liberale e la sinistra dell'unità delle forze antifasciste come fattore essenziale per il rinnovamento del Paese che il risultato elettorale ha inteso conservare.

Un'ultima cosa: secondo le nostre informazioni, Servan-Schreiber avrebbe già ottenuto un incontro con il ministro del governo e il sostegno di tale confronto gli stregisti si fermeranno per due ore.

Un'ultima cosa: secondo le nostre informazioni, Servan-Schreiber avrebbe già ottenuto un incontro con il ministro del governo e il sostegno di tale confronto gli stregisti si fermeranno per due ore.

Droga

addirittura anche alcuni tipi di sostanze psicotrope che vengono commercializzate sotto ogni principio ispirato alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione.